

L'ECO DI BERGAMO

Economia

SABATO 6 OTTOBRE 2001

Nata due anni fa, l'organizzazione ha scelto di svolgere solo servizi non offerti da ordini professionali

La Lia prepara un consorzio fidi

Amigoni nuovo presidente. Progetti sulla formazione e sulla qualità

Cambio al vertice della Lia (Libert imprenditori associati) di Bergamo, aderente alla Ciaai, una delle principali organizzazioni artigiane a livello regionale e firmataria dei contratti. Gemma Ranghetti, per crescenti motivi di lavoro, ha lasciato la carica di presidente, per i



Marco Amigoni

due anni del resto del mandato, al vicepresidente, Marco Amigoni, 37 anni, imprenditore di Seriate, con attività nel settore delle tinteggiature industriali e delle trafile di rame. Nuovo vicepresidente è Maria Teresa Cometti.

Costituita due anni fa, ma operativa dal marzo 2000 nella sede di via Cavinovine, la Lia - sottolinea il direttore Giorgio Violi - «ha raggiunto i 400 iscritti il primo anno e punta ai 500 per il 2001» ed è carat-

terizzata da un'alta presenza di giovani imprenditori e imprenditrici.

«Nell'ultimo anno abbiamo consolidato i rapporti con le istituzioni e con le parti sociali. Con i sindacati dei dipendenti non ci sono stati problemi: abbiamo anche costituito

la commissione con Cgil, Cisl e Uil, per la sottoscrizione dei contratti di formazione e lavoro, come previsto dagli accordi regionali, che funziona con regolarità - aggiunge Amigoni -

Con le organizzazioni degli artigiani invece non è ancora stato possibile stabilire forme di collaborazione». Vista l'impossibilità di entrare a far parte dell'Ente bilaterale artigiano di Bergamo, sulla base degli accordi integrativi regionali la Lia ha intanto aperto lo sportello

territoriale dell'Ente bilaterale lombardo per l'artigianato.

Rispetto a Confindustria e Cna, la Lia non ritiene di essere in competizione. «Non abbiamo scopi politici o di lucro e per tutto non ci occupiamo di attività che spettano ad or-

dini professionali, come paghe, contributi, assistenza fiscale o contabilità, servizi, tra l'altro, ampiamente offerti sul territorio. - continua Violi - Puntiamo invece a rispondere all'esigenza di una migliore rappresentanza delle istanze delle piccole imprese e a proporre quei servizi che riteniamo solo un'associazione possa dare. Abbiamo già operativi i servizi sindacale, formazione, sicurezza, qualità, ecologia e finanza agevolata».

Nell'ultimo anno la Lia ha svolto oltre 1500 ore di formazione tra corsi per la sicurezza e per la qualità: in queste settimane è invece in fase di costituzione il consorzio di garanzia fidi.